



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali e Struttura Tecnica di Missione

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE

LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, art. 1, commi 437 e seguenti

Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020



Finalità

Concorre alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle *periferie* (art. 1, comma 437 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160)

- A. **RIQUALIFICARE, RIORGANIZZARE E INCREMENTARE** il patrimonio di edilizia residenziale sociale
- B. **RIFUNZIONALIZZARE** aree, spazi e immobili pubblici e privati
- C. **MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ E LA SICUREZZA** dei luoghi urbani e le dotazioni di servizi e delle infrastrutture urbano-locali
- D. **RIGENERARE AREE E SPAZI GIÀ COSTRUITI**
- E. **MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE, INCLUSIONE SOCIALE E WELFARE URBANO**



Finalità

Ottica di SOSTENIBILITÀ E DENSIFICAZIONE

- senza consumo di nuovo suolo
- secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea
- secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).





Soggetti eleggibili (art. 3)

- REGIONI
- CITTÀ METROPOLITANE
- COMUNI SEDE DI CITTÀ METROPOLITANE
- COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA
- CITTÀ DI AOSTA
- COMUNI CON PIÙ DI 60.000 ABITANTI

Non sono comprese la regione Trentino Alto Adige e/o le province autonome di Trento e Bolzano e i relativi Comuni, ai sensi dell'articolo 2, comma 109 della legge n. 191 del 2009.



Soggetti eleggibili (art. 3)

massimo **tre** proposte per
ciascun soggetto
proponente





Soggetti eleggibili

«favorire la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, nonché delle comunità attive sul territorio interessato dalla proposta»

(art. 1, comma 438, lettera a), della legge 30 dicembre 2019, n. 160)





Interventi ammissibili (art. 4)

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE



AMBITO DI INTERVENTO

aree periferiche

non periferiche, espressione di situazioni di disagio abitativo e socioeconomico e non dotate di un adeguato equipaggiamento urbano-locale

attraverso....

insieme di interventi e misure, tra loro coerenti e funzionalmente connessi

indicano...

le finalità perseguite e la strategia

Carattere di significatività

Presenza di soluzioni ecosostenibili...



Interventi ammissibili (art. 4)

- a) interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d) e f) del d.P.R. 380/2001; gli interventi di cui alla lettera e) possono essere ammessi a finanziamento solo in maniera residuale e per specifiche operazioni di densificazione;
- b) interventi di **auto-recupero**;
- c) interventi **coerenti** con quelli di cui alla **delibera CIPE 22 dicembre 2017 n. 127**;
- d) interventi di **rifunzionalizzazione** di spazi e immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei;
- e) interventi e misure per **incrementare l'accessibilità** materiale, immateriale e **la sicurezza**, sia degli edifici che degli spazi, le dotazioni territoriale e i servizi di prossimità;
- f) interventi di **riqualificazione** di quartieri di edilizia residenziale pubblica, di **incremento** di alloggi di edilizia residenziale sociale, compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare *a rotazione per le assegnazioni temporanee*;
- g) interventi su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico purché si tratti di **interventi a completamento** degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla proposta di programma di rigenerazione.



Risorse disponibili

- **853,81 milioni di euro stanziati dall'art. 1, comma 443 della legge 30 dicembre 2019, n. 160** per il Programma di cui al presente decreto, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- **eventuali residui di stanziamento per l'annualità 2019** relativi al “Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari”, **di cui all'art.1, comma 95 della legge del 30 dicembre 2018, n.145**;
- **eventuali ulteriori risorse, anche di fonte comunitaria.**





Entità del contributo

Contributo massimo per proposta ammessa al finanziamento: **15.000.000 €**

Assicurato il finanziamento di **almeno una proposta per ciascuna regione** di appartenenza del soggetto proponente

34% delle risorse complessive prioritariamente destinato a interventi collocati nelle **regioni del Mezzogiorno**





Spese ammissibili



- **spese tecniche** di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo;
- **spese per gli imprevisti** solo se inserite nel quadro economico
- **spese previste nella richiesta presentata** solo per interventi **il cui inizio dei lavori è successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente decreto.**

Esclusi dal finanziamento:

- interventi in corso di esecuzione;
- già terminati;
- già finanziati
alla data di pubblicazione del
decreto



Esclusi:

- oneri di urbanizzazione
- oneri di gestione



Modalità di presentazione della proposta

Fase 1 - Proposta complessiva preliminare

Documentazione trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre **120 giorni** dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto e secondo le modalità indicate

APPOSITO MODELLO INFORMATIZZATO

Fase 2 - Proposta complessiva finale

Documentazione trasmessa entro e non oltre **240 giorni** dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di ammissione delle istanze di cui alla Fase 1



FASE 1 - DOCUMENTAZIONE

- relazione tecnico-illustrativa
- planimetria generale ed elaborati grafici
- quadro economico e cronoprogramma finanziario

CUP relativo ad ogni singolo intervento





Approvazione del Programma - Fase 1

L'Alta Commissione esamina le proposte entro 90 giorni dalla ricezione completa della documentazione



↓
formula l'**elenco** delle proposte ammissibili a finanziamento

↓
entro 60 giorni dal termine dei lavori dell' Alta Commissione è **approvato con DM** il Programma con l'individuazione delle proposte ammesse a finanziamento

a tutti gli interventi ammessi al finanziamento è concessa l'assegnazione di un **finanziamento per la progettazione definitiva/esecutiva**



FASE 2

Trasmissione **progetto definitivo, ovvero esecutivo** della Proposta

L'**Alta Commissione** esamina la documentazione entro 90 giorni dalla ricezione

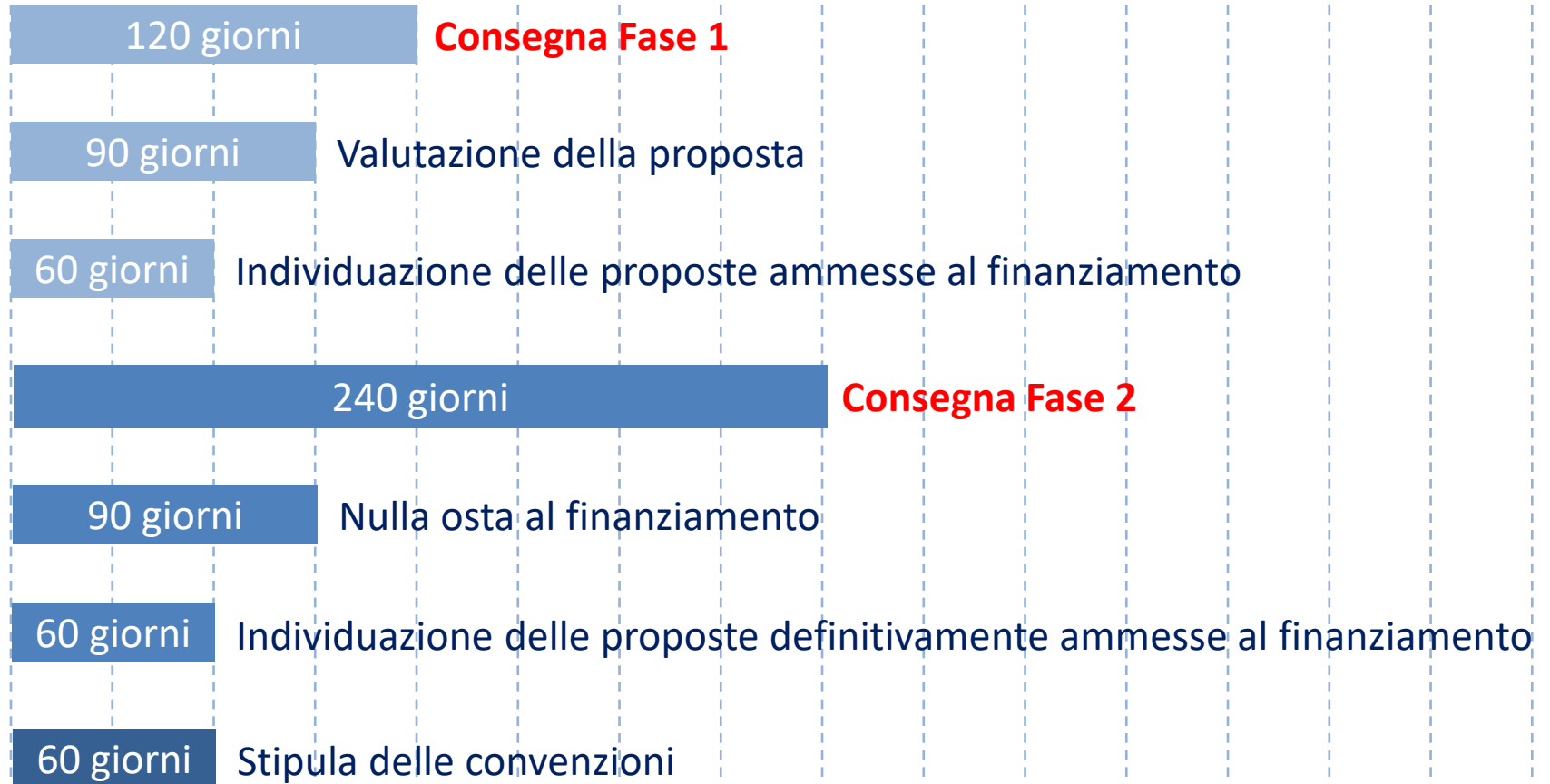
n.o. **dell'Alta Commissione** a seguito di valutazione positiva relativa a completezza e coerenza della documentazione

entro 60 giorni dalla ricezione del n.o. **è approvato con DM** l'elenco delle proposte definitivamente ammesse a finanziamento

Stipulazione della **Convenzione o Accordo di Programma** entro i successivi 60 giorni dall'approvazione dell'elenco



Cronogramma





Progetti Pilota ad alto rendimento

Sono ammesse a finanziamento **Proposte definite “Pilota”**, ad alto impatto **strategico sul territorio nazionale**, da cofinanziarsi anche con eventuali ulteriori risorse, comprese quelle di cui al Recovery Fund

Tali Proposte possono essere cofinanziate fino a **100.000.000,00 di euro ciascuna**, per le annualità dal 2021 al 2027, nei limiti degli stanziamenti.

Il soggetto proponente dovrà presentare **entro 150 giorni** dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo una **Proposta complessiva finale**, di cui alla Fase 2 e relativa documentazione .

L’Alta Commissione, a seguito di istruttoria ed **entro 90 giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione della Proposta, esprime **il nulla osta** al finanziamento, **con eventuali prescrizioni**.



Progetti Pilota ad alto rendimento

Il finanziamento assegnato è erogato con le seguenti modalità:

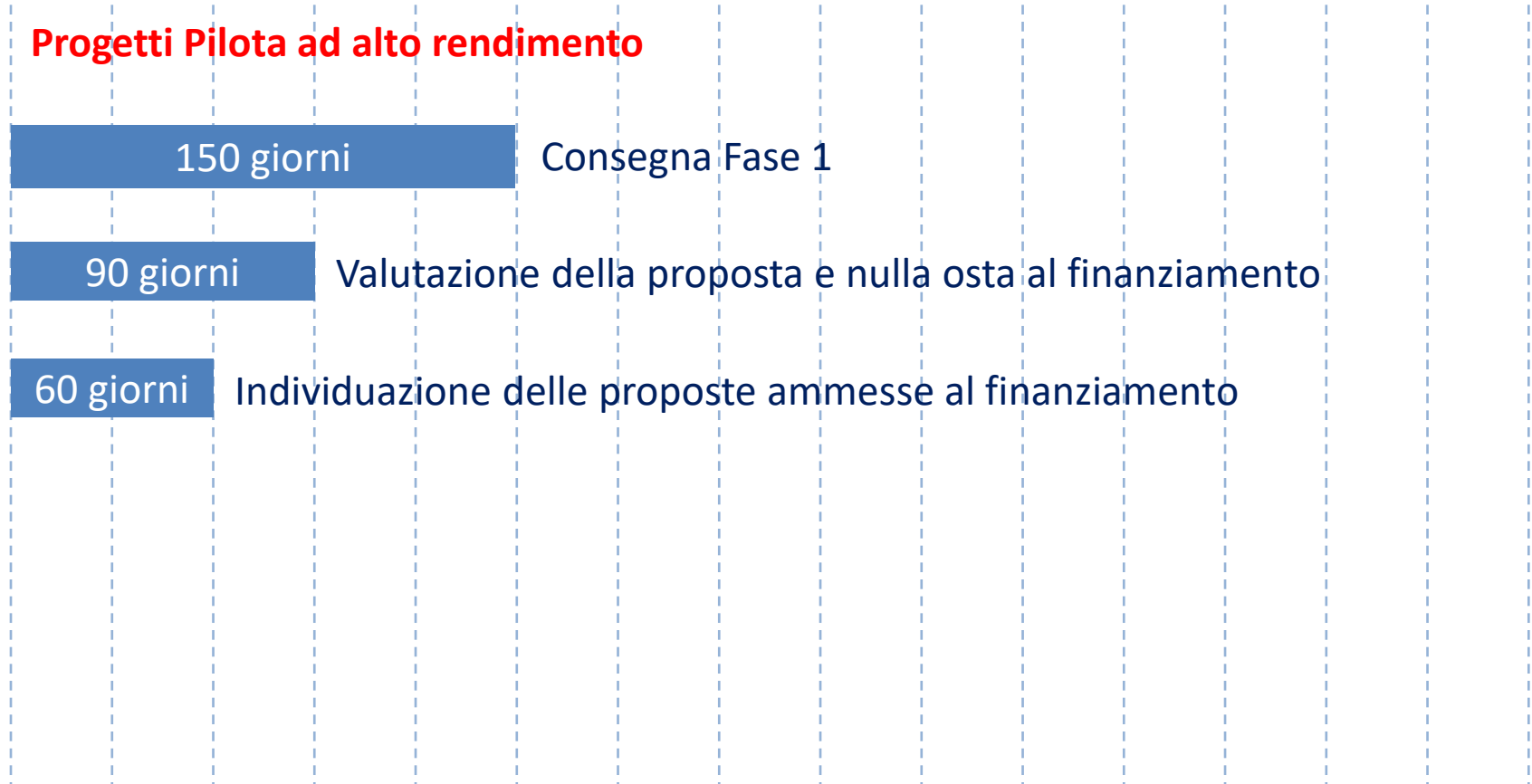
- **fino al 20%** del finanziamento complessivo all'atto dell'ammissione al Programma, in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2020-2021;
- **fino al 10%** per ciascuna delle annualità dal 2022 al 2027, in relazione alle risorse stanziare, a rendicontazione dello stato di avanzamento dell'intervento, come meglio definito dalla Convenzione o Accordo di programma stipulato (fino al 60% del finanziamento);
- **saldo del finanziamento**, di cui alle risorse stanziare per il complesso delle annualità successive (sarà erogato previa dimostrazione della piena funzionalità e fruizione dell'intervento da parte degli utenti).

Il monitoraggio e la rendicontazione finanziaria e amministrativa di tutti i progetti che beneficiano dei Fondi Europei dovrà avvenire secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa comunitaria.



Cronogramma

Progetti Pilota ad alto rendimento





Criteri per la valutazione delle proposte

- a. **qualità della proposta e coerenza con le finalità** di cui all'art. 1, comma 437, della legge 160/2019, capacità di sviluppare risposte alle esigenze/bisogni espressi, presenza di aspetti innovativi e di green economy, rispondenza ai criteri Ambientali Minimi (CAM), nonché la capacità di coordinare e/o aggregare soggetti in forma associata in chiave di legalità di realtà auto-consolidate. **Rispondenza agli indicatori di impatto ambientale. Fino a 15 punti;**

- b. **entità degli interventi** relativamente agli immobili di edilizia residenziale pubblica, con preferenza per le aree a maggiore tensione abitativa, e livello di integrazione sia con il contesto, sia con interventi relativi ad immobili di edilizia residenziale sociale anche in chiave di mixità sociale e di diversificazione dell'offerta abitativa e dei relativi servizi. **Rispondenza agli indicatori di impatto sociale. Fino a 25 punti;**



Criteri per la valutazione delle proposte

c. **recupero e valorizzazione dei beni culturali, ambientale e paesaggistici**, ovvero recupero e riuso di testimonianze architettoniche significative, anche se non direttamente vincolate, purché connessi e funzionali alla proposta di programma di rigenerazione presentata; contiguità e/o vicinanza con centri storici o con parti di città identitarie. **Rispondenza agli indicatori di impatto culturale. Fino a 10 punti;**

d. **risultato del “bilancio zero” del consumo di nuovo suolo** mediante interventi di recupero, riqualificazione e densificazione funzionale di aree già urbanizzate, ovvero, qualora non edificate, comprese in tessuti urbanistici fortemente consolidati. **Rispondenza agli indicatori di impatto urbano-territoriale. Fino a 15 punti;**



Criteria per la valutazione delle proposte

- e. **attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private**, tenuto anche conto della eventuale messa a disposizione di aree o immobili. **Rispondenza agli indicatori di impatto economico-finanziario. Fino a 15 punti;**
- f. **coinvolgimento di operatori privati**, anche del Terzo settore, con la partecipazione diretta di soggetti interessati anche in forma associativa in particolare se operanti nell'area di intervento. **Rispondenza agli indicatori di impatto economico-finanziario. Fino a 10 punti;**
- g. **applicazione, per la redazione della proposta, della metodologia BIM**, nonché di misure e di **modelli innovativi di gestione**, di sostegno e di inclusione sociale, di welfare urbano e di attivazione di processi partecipativi. **Rispondenza agli indicatori di impatto tecnologico. Fino a 10 punti.**



Entità del contributo

- **fino al 5% di anticipo** del finanziamento complessivo all'atto dell'ammissione al Programma (all'esito della Fase 1) *per la progettazione definitiva ovvero esecutiva*;
- **fino al 15%** all'esito della Fase 2, in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2022-2023;
- **fino al 10%** per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2029, in relazione alle risorse stanziare, a rendicontazione dello stato di avanzamento dell'intervento, come meglio definito dalla Convenzione o Accordo di programma stipulato (fino al 60% del finanziamento);
- **saldo del finanziamento**, di cui alle risorse stanziare per il complesso delle annualità dal 2030 al 2033 (sarà erogato previa dimostrazione della piena funzionalità e fruizione dell'intervento finanziato ovvero, comunque, in presenza di attestazione di fruibilità dello stesso, resa dal soggetto beneficiario).



Assegnazione ed erogazione del finanziamento

La stipula della Convenzione o dell'Accordo di Programma per l'attuazione della proposta predisposta dal Ministero è subordinata all'adozione dei decreti ministeriali di assegnazione del finanziamento. Tale convenzione (o Accordo di Programma) deve essere stipulata, a pena di esclusione dal finanziamento, entro **60 giorni** dall'approvazione della graduatoria definitiva.

Per i soggetti che hanno stipulato la Convenzione o l'Accordo di Programma , il pagamento delle spese sostenute per le quali spetta il finanziamento assegnato deve essere richiesto entro e non oltre **90 giorni** dalla data dell'avvenuto pagamento. Il mancato rispetto di tale termine di presentazione da parte del soggetto beneficiario del finanziamento comporta l'inammissibilità di tali spese, determinando di conseguenza una corrispondente riduzione del finanziamento.



Assegnazione ed erogazione del finanziamento

Il finanziamento assegnato è **rideterminato** tenendo conto delle eventuali economie conseguite in sede di gara. Per gli interventi effettuati ai sensi della vigente legislazione in materia di lavori pubblici, senza l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il finanziamento è rideterminato sulla base del contratto con l'impresa esecutrice dei lavori.

Gli oneri derivanti da eventuali contenziosi relativi alla realizzazione dell'intervento sono a totale carico dei soggetti beneficiari del finanziamento.

Non sono finanziabili perizie suppletive in aumento rispetto all'importo di aggiudicazione.



Cronogramma

Erogazione del contributo

≤5% Anticipo all'atto dell'ammissione al Programma

≤60% A rendicontazione dello stato di avanzamento dell'intervento

Saldo Previa dimostrazione della piena funzionalità

90 giorni Richiesta di pagamento delle spese sostenute



Obblighi del proponente

I dettagli inerenti le **modalità del finanziamento** e le relative **tempistiche di avvio e termine degli interventi finanziati** saranno specificati nella Convenzione o Accordo di Programma stipulato.

Con la sottoscrizione della Convenzione o Accordo di Programma, sui proponenti ammessi al finanziamento gravano i seguenti obblighi:

- **completamento dell'opera**, pena la revoca del finanziamento;
- tempestiva **messa in funzione** dello spazio e/o della struttura **entro 60 giorni** dal termine dei lavori.



Revoca o rinuncia al finanziamento

Nel caso di inadempienze considerate a pena di esclusione rispetto agli obblighi previsti dal decreto attuativo e dalle Convenzioni o Accordi di Programma, il Ministero, anche su proposta dell'Alta Commissione, procede alla **revoca del finanziamento**.

In caso di **rinunce, revoche ed economie**, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativamente alle risorse ancora nella sua disponibilità, procede all'attribuzione sulla base dell'elenco degli interventi ammessi al finanziamento con riserva.